

Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

# Informativa Enti Locali

N. 13 del 27/04/2026

Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

## CHI SIAMO

**Macpal**, società specializzata nel fornire servizi e consulenza alle Pubbliche Amministrazioni, è **dal 1° gennaio 2026, parte di Dasein, il nuovo pilastro della formazione e della consulenza del Gruppo EXACTA.**

Questa integrazione permette al Gruppo Exacta, **partecipata da AMCO**, il cui capitale sociale è detenuto dal **MEF**, di offrire un maggior numero di consulenti qualificati, una gamma più ampia di servizi, nuove opportunità di formazione e di aggiornamento.

L'attenzione, la cura e la centralità per i piccoli Enti, che da sempre contraddistinguono l'attività di Macpal, rimangono gli stessi così come l'impegno a mantenere rapporti di fiducia basati sull'ascolto, la vicinanza e la professionalità.

Buona lettura.

Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

## INDICE ARGOMENTI

- **FCDE ACCELERATO:** cosa succede in caso di mancato miglioramento della capacità di riscossione
- **FCDE:** non può essere elusivo di un'analisi puntuale sull'anzianità dei residui
- **FORMAZIONE:** l'esenzione IVA alla luce della sua funzionalità
- **SOCIETA' PARTECIPATE:** i rilievi della Corte dei Conti su ricognizione e accantonamento perdita
- **RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI:** escluse le società quotate
- **RENDICONTO 2025:** attenzione agli allegati
- **PERSONALE:** linee di indirizzo nuovo Ccnl in vista della Salvaguardia e del DUP
- **PROFESSIONISTI:** verifica regolarità fiscale sotto i 5.000 euro

La presente informativa è quindicinale.  
La prossima uscita è prevista il 11 maggio.

SEZIONE "APPROFONDIMENTI"  
SEZIONE "RICORDIAMO"

## UN MARE DI SOLUZIONI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

### 1 PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Supporto metodologico e tecnico per la Governance e le attività di Pianificazione, Programmazione, Monitoraggio, Analisi Organizzativa, Valutazione e Rendicontazione per gli Enti locali.

**Applicativo:** NAPOLEONEPA

### 2 FINANZE E PATRIMONIO

Supporto formativo e tecnico-pratico per la gestione contabile, finanziaria e patrimoniale delle Pubbliche Amministrazioni.

**Cura e centralità per i piccoli Enti**

### 3 GOVERNANCE RISK & COMPLIANCE

Servizi di controllo e supporto su temi specifici e obbligatori per la Pubblica Amministrazione quali Prevenzione della corruzione, Trasparenza e Privacy.

**Applicativi:** GRADIMENTO PA  
CONTROLLI WEB - PRIVACY LAB

Semplifichiamo  
il lavoro delle  
Organizzazioni  
migliorando i risultati  
della PA a favore  
dei cittadini.

### 5 FORMAZIONE E SVILUPPO

Formazione professionale per dipendenti pubblici, Dirigenti e Amministratori. Corsi online, webinar e percorsi di alta formazione su tematiche giuridiche, contabili, digitali e organizzative.

**Applicativi:** FORMAZIONE PA - SOFT SKILLS

### 4 RISORSE UMANE ENTI LOCALI

Consulenza, supporto e formazione su: Contrattazione Decentrata, Analisi Fabbisogno Personale, calcolo e verifica Fondo Risorse Decentrate.

**Applicativo:** FONDO WEB

**Linea Macpal** fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

➤ **FCDE ACCELERATO: cosa succede in caso di mancato miglioramento della capacità di riscossione**

Nella precedente informativa, è stato approfondito il tema degli aggiornamenti al nuovo metodo di calcolo FCDE a seguito della pubblicazione su Arconet del 20° decreto correttivo dei principi contabili applicati agli enti territoriali (DM 16 marzo 2026). Il decreto, in attuazione del comma 659 della legge 199/2025, spiega al paragrafo 3.3 bis dell'All. 4/2 Dlgs 118/2011 il FCDE "accelerato" evidenziando che:

- 1) il nuovo metodo di calcolo è utilizzabile solo per la determinazione del fondo stanziato a bilancio;
- 2) il nuovo metodo permette di determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità sulla base dei risultati di un solo esercizio;
- 3) occorre accertare il miglioramento delle capacità di riscossione realizzata in sede di approvazione del rendiconto, di una o più entrate, rispetto alla media del triennio precedente, compreso l'esercizio cui il miglioramento si riferisce;
- 4) occorre formalmente attivare un progetto, almeno triennale, di accelerazione della propria capacità di riscossione diretto a rendere strutturale il miglioramento accertato in sede di rendiconto;
- 5) tale facoltà di calcolo è consentita solo in sede di approvazione dei bilanci di previsione 2027-2029, 2028-2030 e 2029-2031, con possibilità di anticiparla esclusivamente in sede di assestamento del bilancio di previsione 2026-2028, restando esclusa per gli assestamenti dei bilanci successivi;
- 6) Negli esercizi successivi a quello di prima applicazione del metodo accelerato, gli enti determinano il FCDE iscritto nel bilancio di previsione facendo riferimento ai risultati formalmente accertati negli esercizi precedenti, a decorrere dal primo esercizio in cui il processo di accelerazione della capacità di riscossione è stato accertato;
- 7) A decorrere dal bilancio di previsione 2031-2033 si applica la modalità ordinaria di determinazione del FCDE sulla base dei risultati degli ultimi 5 anni.

Nel caso in cui, alla fine del percorso di adozione (a seguito dell'approvazione del rendiconto 2028), l'Ente non avrà migliorato di fatto la propria capacità di riscossione, si prevede quanto segue:

- il FCDE stanziato nel bilancio di previsione 2029-2031 in corso di gestione è rideterminato con le modalità ordinarie, in occasione dell'assestamento;

Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

- il FCDE da iscrivere nel bilancio di previsione 2030-2032 sarà determinato con il metodo ordinario, sulla base dei risultati dei precedenti cinque esercizi.

**Dasein rimane a disposizione per un approfondimento sul tema e per supportarvi nell'analisi del nuovo metodo di calcolo.**

➤ **FCDE: non può essere elusivo di un'analisi puntuale sull'anzianità dei residui**

La Corte dei Conti dell'Emilia-Romagna, con la deliberazione n. 42/2026, ha evidenziato che gli accantonamenti al FCDE derivanti da difficoltà nella riscossione non possono essere considerati una soluzione stabile nel lungo periodo.

L'ente deve analizzare i residui attivi e adottare adeguati interventi organizzativi che garantiscano un'effettiva capacità di riscossione.

In particolare, si legge nell'atto: "laddove il riaccertamento dei residui risulti lacunoso per la presenza di crediti inesigibili non stralciati ovvero di crediti sopravvalutati, il FCDE viene ad essere alimentato su una massa di residui attivi che non riflette fedelmente l'effettiva esigibilità dei crediti dell'ente, con il rischio che la sua consistenza, pur formalmente congrua rispetto ai parametri di calcolo, risulti inadeguata rispetto alla reale probabilità di mancata riscossione. Si assiste, dunque, a una trasformazione della funzione del FCDE da strumento di presidio a potenziale fattore amplificativo dell'errore di rappresentazione contabile, ove la sua quantificazione si innesti su una massa di residui attivi che non riflette l'effettiva esigibilità dei crediti: il FCDE assolve, per tale ragione, a una funzione meramente cautelare e prudenziale che non sostituisce l'obbligo dell'Ente di perseguire l'effettiva riscossione delle proprie entrate attraverso adeguate politiche di recupero né, soprattutto, l'obbligo di un rigoroso riaccertamento che espunga dal conto dei residui le poste ormai irrecuperabili. L'opzione dello stralcio dei crediti trascorsi tre anni dalla loro scadenza, ove esercitata dal responsabile competente con la riduzione di pari importo del FCDE, ha al riguardo il pregio di assicurare una rappresentazione del risultato di amministrazione depurata da rischi di sovrastima, consentendo altresì una diminuzione della probabilità di utilizzo dell'anticipazione di tesoreria".

Il sistema riaccertamento residui ed accantonamento FCDE ha dei risvolti sulla cassa e sui tempi di pagamento: se alla base non vi è un intervento strutturale nel miglioramento della capacità di riscossione, il rischio è quello di riscontrare difficoltà di liquidità, di conseguenza avere tempi di pagamento peggiorati e ingessare ulteriormente la spesa con l'accantonamento in fondo garanzia debiti commerciali.

**Linea Macpal** fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

**Dasein rimane a disposizione per formazione e consulenza sul tema e per supportarvi nell'attivazione di procedure virtuose di miglioramento della capacità di riscossione e tempi di pagamento.**

➤ **FORMAZIONE: l'esenzione IVA alla luce della sua funzionalità**

La risposta, fornita dall'Agenzia delle Entrate con l'interpello n. 79 del 12 marzo 2026 in merito al tema dell'esenzione IVA applicabile alla formazione del personale delle amministrazioni pubbliche, fornisce una chiara indicazione su un argomento spesso dibattuto.

In particolare, l'Agenzia ha posto il focus non sulla natura tecnica del corso, ma sulla sua riconducibilità alla formazione professionale del personale.

Se l'impianto normativo principale dispone, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, n. 20), del Dpr 633/1972, l'esenzione dall'imposta per le prestazioni educative e didattiche (comprese formazione, aggiornamento, riqualificazione e riconversione professionale) rese da soggetti qualificati, l'articolo 14, comma 10, della legge 537/1993 introduce una disciplina speciale per il settore pubblico, stabilendo che i pagamenti effettuati dagli enti per attività formative del personale sono, comunque, corrispettivi di prestazioni esenti.

Pertanto, mentre l'articolo 10, n. 20), richiede che le prestazioni siano rese da istituti riconosciuti, la disciplina speciale consente di prescindere da tale condizione.

Ne deriva una conseguenza operativa di rilievo: gli enti possono affidare i corsi a qualunque operatore economico, senza vincoli legati alla forma giuridica o al possesso di accreditamenti specifici, purché sia rispettato il requisito oggettivo. Ed è proprio quest'ultimo a costituire il vero elemento selettivo.

**Dasein rimane a disposizione per proporvi corsi di formazione specifici alle esigenze mansionarie dei VS uffici.**

➤ **SOCIETA' PARTECIPATE: i rilievi della Corte dei Conti su ricognizione e accantonamento perdita**

Il tema delle società partecipate è da sempre oggetto di rilievi da parte della Corte dei Conti.

Si approfondiscono gli ultimi interventi in merito: Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo Marche, in data 24/03/2026 con deliberazione n. 67, evidenzia come il percorso di razionalizzazione delle partecipazioni societarie sia stato avviato dal legislatore sin dalla legge

## Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

di stabilità 2015 (cfr., art. 1, commi 611 e seguenti della legge 23 dicembre 2014, n. 190), integrando nel corso del tempo nuovi e stringenti obblighi a carico delle amministrazioni pubbliche (dagli artt. 20 e 24 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), che prevedono la razionalizzazione periodica e la revisione straordinaria delle partecipazioni.

Fondamentali sono la tempistica adeguata dell'adozione degli adempimenti e gli obblighi di comunicazione.

La Corte, citando anche la precedente delibera 22/SEZAUT/2018/INPR, sottolinea l'esigenza di una costante ed omogenea riflessione da parte degli enti soci, in ordine alle decisioni adottate con riguardo al proprio portafoglio delle partecipazioni (mantenimento, con o senza interventi; cessione di quote/fusione/dismissione).

L'obiettivo è quello di rilevare le situazioni di criticità collegate a:

- a) presenza di partecipazioni societarie che non rientrano tra quelle "indispensabili" ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (le c.d. "società-doppione");
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) partecipazioni in società aventi necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) partecipazioni in società che necessitano di essere aggregate aventi ad oggetto le attività consentite ai sensi dell'art. 4 TUSP.

Tutto ciò premesso, la Corte ha ritenuto di svolgere, anche in ragione della collaborazione istituzionale avviata in *subjecta materia* tra la Corte dei conti ed il Ministero dell'economia e delle finanze a seguito del protocollo siglato il 25 maggio 2016, un monitoraggio pluriennale volto a verificare il grado di assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 20, comma 3, del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

In tema di monitoraggio e partecipate in perdita, la deliberazione della Corte dei Conti Puglia con delibera n. 67/2026/VSG, ha evidenziato come il fondo perdite società partecipate sia uno strumento fondamentale da adottare rispettando i principi di legge.

In particolare si contesta, al Comune destinatario del controllo, il reiterato accantonamento in misura fissa nel corso del periodo 2019/2024 senza tener conto della variabilità dei risultati

## Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

d'esercizio negativi conseguiti dalla partecipata e un accantonamento operato nei confronti di una società posta in liquidazione.

Nel testo si legge "Come di recente ribadito dalla giurisprudenza contabile (Sezione regionale di controllo per la Basilicata, deliberazione n. 110/2025/PRSP), gli accantonamenti per perdite da società partecipate devono seguire rigorosamente quanto disposto dall'art. 21 del d.lgs. n. 175 del 2016. La prospettazione del fondo deve riflettere accuratamente le perdite portate a nuovo e deve essere proporzionata alla quota di partecipazione detenuta; pertanto, l'ente non può discostarsi da tali obblighi per dare attuazione a valutazioni discrezionali. La norma, infatti, prevede che, nel caso in cui le società a partecipazione pubblica conseguano un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione (...). Pertanto, illustrata la funzione attribuita al Fondo dal legislatore è opportuno evidenziare che non vi è alcun obbligo di accantonamento al Fondo da parte dell'Ente nel momento in cui la società dallo stesso partecipata è posta in liquidazione."

**Dasein rimane a disposizione per un approfondimento sul tema e per supportarvi negli adempimenti collegati al monitoraggio e comunicazione società partecipate.**

### ➤ **RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI: escluse le società quotate**

L'articolo 1, comma 967, della Legge di bilancio 2026 (legge 30 dicembre 2025, n. 199) introduce, nell'articolo 20 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUSP), il nuovo comma 9-bis, stabilendo che la razionalizzazione periodica ex art. 20 non si applica alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche in società quotate (ivi comprese quelle richiamate dall'art. 26, commi 5 e 5-bis) né alle partecipazioni detenute dalle società quotate partecipate. Resta tuttavia in capo all'ente locale:

- il controllo della coerenza con le finalità pubbliche e con le competenze istituzionali (vincoli di scopo/attività del TUSP);
- la valutazione di convenienza e sostenibilità economico-finanziaria, anche in termini di rischio/volatilità, impatti sugli equilibri e sulle esposizioni potenziali;
- l'assenza di profili elusivi rispetto ai vincoli di finanza pubblica;
- il monitoraggio e presidi correttivi, coerenti con buon andamento e responsabilità nella gestione del portafoglio partecipativo.

### ➤ **RENDICONTO 2025: attenzione agli allegati**

**Linea Macpal** fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

In vista dell'approvazione in Consiglio del rendiconto 2025 si ritiene interessante ed utile riepilogare gli allegati obbligatori previsti dalla normativa, oltre allo schema di cui all'allegato 10 al Dlgs 118/2011:

- Elenco crediti inesigibili (articolo 11, comma 4, lettera n) Dlgs 118/2011): elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione.

L'art. 11, comma 4, lett. l), del D.Lgs. 118/2011 chiarisce che lo stralcio del residuo attivo dal conto del bilancio non equivale all'estinzione giuridica del credito, che continua ad esistere sul piano giuridico fino a quando viene riscosso, oppure si prescrive (responsabilità erariale), oppure viene formalmente riconosciuto come definitivamente insussistente con atto motivato. I crediti stralciati dal conto del bilancio devono essere monitorati e rendicontati e l'elenco si aggiorna annualmente, eliminando i crediti nel frattempo incassati, prescritti, transati, insussistenti e mantenendo quelli ancora esigibili in linea teorica.

- Verifica debiti/crediti reciproci (articolo 11, comma 6, lettera j) del Dlgs 118/2011): l'obbligo non riguarda solo le società partecipate, sia dirette che indirette, ma anche enti strumentali (aziende speciali, consorzi non aventi natura societaria, aziende casa, fondazioni, ecc.) e le unioni di comuni, per gli enti che vi partecipano.

L'attenzione è posta in particolare a quei soggetti che svolgono funzioni fondamentali.

A riguardo si rinvia alla delibera Corte dei conti Piemonte n. 72/2023/PRSE ed Emilia Romagna n. 128/2024/PRSE).

È importante che la verifica dei debiti/crediti contenga la doppia asseverazione dell'organo di revisione dell'ente e dell'organo di revisione del soggetto partecipato, anche alla luce dei quesiti posti dai questionari Corte dei Conti.

- Relazioni sul monitoraggio degli obiettivi di servizio: Sogei e Ifel hanno messo a disposizione degli enti i questionari e le relazioni di monitoraggio degli obiettivi di servizio – Anno di somministrazione 2026 che dovranno essere trasmesse entro il 31 maggio in merito al potenziamento dei servizi sociali.

Per quanto riguarda gli asili nido, dalle istruzioni di compilazione risulta facoltativa l'allegazione; per l'assistenza ed autonomia alunni con disabilità nulla è specificato, quindi non appare un documento da presentare in Consiglio, mentre per il trasporto alunni disabili, considerata la rilevanza dei dati sensibili, le schede non devono essere allegate.

- Contratti di partenariato pubblico-privato: elenco completo di CIG, CUP, durata, oggetto, valore complessivo (con il dettaglio dell'investimento e del contributo pubblico). Si ritiene che l'allegato debba contenere tutti i contratti in corso di validità, anche se sottoscritti in esercizi precedenti a quello di riferimento del rendiconto.

## Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

- Indicatore annuale tempestività dei pagamenti.

In base al quanto previsto dall'articolo 44, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 al rendiconto deve essere allegata un'attestazione firmata dal Sindaco e dal responsabile finanziario in cui sono indicati:

1. l'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'esercizio di riferimento del rendiconto, elaborato secondo il Dlgs 33/2013 e pubblicato su Amministrazione trasparente;
2. l'importo dei debiti pagati nel corso dell'esercizio oltre i termini di scadenza fissati ai sensi del Dlgs 231/2002. In caso di ritardo, l'attestazione deve anche indicare le misure adottate per superare il gap. Tali informazioni devono essere reperite attraverso la Pcc, allineata alla contabilità comunale.

-Contabilità economico patrimoniale

Si ricorda che i modelli di raccordo Accrual dovranno essere trasmessi a Bdap entro il prossimo 30 giugno 2026 (FAQ RgS n. 4/2026) dai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti.

**Dasein rimane a disposizione per supportarvi nell'elaborazione degli allegati al rendiconto 2025, in vista dell'imminente approvazione in Consiglio.**

### ➤ **PERSONALE: linee di indirizzo nuovo Ccnl in vista della Salvaguardia e del DUP**

Il Comitato di settore del Comparto Funzioni Locali ha approvato in via definitiva l'atto di indirizzo per il rinnovo contrattuale relativo al triennio 2025-2027, avviando così la fase successiva che coinvolgerà l'ARAN. L'atto rappresenta il presupposto indispensabile per l'avvio concreto del percorso negoziale che dovrebbe condurre, entro l'estate, alla sottoscrizione del nuovo contratto collettivo. Il rinnovo prevede un aumento complessivo delle retribuzioni, comprensive delle componenti accessorie, pari al 5,4% del monte salari dell'ente.

Gli enti locali dovranno finanziare tali incrementi attraverso risorse proprie, quantificate come segue:

- 329,60 milioni di euro per l'anno 2025;
- 659,20 milioni di euro per l'anno 2026;
- 988,81 milioni di euro a decorrere dal 2027.

Secondo i dati disponibili, i dipendenti interessati dall'aumento del monte salari sono 403.617 (rilevati al 31 dicembre 2023), per i quali è stimato un incremento medio mensile di circa 135 euro lordi.

**Linea Macpal** fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

Resta invece ancora incerta, sotto il profilo della programmazione finanziaria, la misura della compartecipazione statale ai bilanci comunali per sostenere i rinnovi contrattuali, prevista in via generale dalla Legge di Bilancio 2026 a partire dai bilanci 2027 e successivi.

**Dasein rimane a disposizione per sopportarvi nell'analisi degli stanziamenti di bilancio e per un servizio chiavi in mano Salvaguardia degli Equilibri e DUP 2027/2029.**

➤ **PROFESSIONISTI: verifica regolarità fiscale sotto i 5.000 euro**

Il Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della Giustizia, con la circolare del 17 marzo 2026 avente ad oggetto *Nuove disposizioni in materia di verifica della regolarità fiscale e contributiva nei pagamenti effettuati dalla Pubblica Amministrazione in favore di esercenti arti e professioni – Art. 48-bis, comma 1-ter, d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, come introdotto dalla legge 30 dicembre 2025, n. 199* amplia l'obbligo di verifica della regolarità fiscale anche ai pagamenti inferiori a 5.000 euro a decorrere dal 15 giugno 2026.

Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

## APPROFONDIMENTI

### ACCRUAL

<https://forms.gle/2RqoPPY9ECDNMUm46>

<https://www.dasein.it/wp-content/uploads/2026/01/PILLOLA-ACCRUAL-10-DICEMBRE2025.pdf>

### FONDI E ACCANTONAMENTI – Obblighi ed opportunità per gli Enti locali

Video:

<https://youtu.be/rMcvFtrU0OQ>

Slide:

<https://www.dasein.it/wp-content/uploads/2025/11/Slide-Fondi-e-accantonamenti.pdf>

### IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI E APPROFONDIMENTI INERENTI AL RENDICONTO DI GESTIONE 2025

<https://youtu.be/OsuDyh9YpmA>

Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

## RICORDIAMO

### ACCRUAL

In vista del rendiconto 2025 e la scadenza di invio del **30/06/2026**, risulta urgente l'analisi e la valorizzazione del patrimonio comunale secondo le disposizioni della riforma.

### SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA

Sul sito del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali è stata pubblicata la Circolare n.11 del 5 febbraio 2026: *Articolo 142, comma 12-quater, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285. Rendicontazione dei proventi dell'anno 2025 per sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni al Codice della Strada. Istruzioni operative*

La certificazione relativa alla rendicontazione dei proventi dell'anno 2025 può essere trasmessa a partire dal 2 marzo 2026 ed entro le ore 23:59 del **1° giugno 2026** (il 31 maggio 2026 cade in un giorno festivo).

### CERTIFICAZIONE IVA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Con comunicato del 22 gennaio, il Dipartimento per gli affari interni - Finanza Locale notifica la pubblicazione del Decreto del 20 gennaio 2026 recante: «Approvazione della modalità di certificazione presente nell'Area riservata del Sistema certificazioni enti locali accessibile dal sito web della Direzione Centrale per la finanza locale relativa all'attribuzione, per l'anno 2026, a favore di unioni di comuni, consorzi tra enti locali, comunità montane, province della regione Sardegna e Città Metropolitana di Cagliari, del contributo a rimborso dei maggiori oneri derivanti dal pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) in relazione ai contratti di servizio stipulati per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale».

La certificazione, presente nell'Area riservata del Sistema certificazioni enti locali ("AREA CERTIFICATI – TBEL, altri certificati), modello B1 consuntivo 2025 dovrà essere compilata e trasmessa, a decorrere dal 31 marzo 2026, entro le ore 24:00 del **30 aprile 2026**.

### CENSIMENTO 2026 DELLE AUTO DI SERVIZIO DELLE PA

La rilevazione dei dati relativi al parco auto in uso alla data del 31 dicembre 2025 ha scadenza **30 aprile 2026**.

**Linea Macpal** fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

L'edizione 2026 del censimento, su piattaforma dedicata, prevede l'introduzione di informazioni aggiuntive, ad esempio, l'indicazione della classe ambientale dei veicoli in uso.

Il monitoraggio avviato dal 2014 consente di fotografare annualmente:

- il numero delle auto di servizio;
- le modalità di utilizzo;
- il titolo di possesso dei veicoli.

Come ogni anno, dati e report di sintesi saranno resi disponibili sul sito del Dipartimento della funzione pubblica.

Le amministrazioni sono inoltre tenute a pubblicare, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale, i dati relativi al proprio parco auto.

**Linea Macpal** fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

\*\*\*\*\*

Si riporta di seguito un elenco delle principali scadenze (oltre a quelle di routine) che interesseranno gli uffici finanziari degli Enti Locali nel 2026. Occorre tenere presente che questo elenco può non essere esaustivo sia per l'eventuale aggiunta di nuovi adempimenti e sia per eventuali modifiche, proroghe od interpretazioni, delle scadenze stesse:

Scadenza	Oggetto	Note
30/04	Approvazione rendiconto 2025 in Consiglio	
30/04	Monitoraggio flussi di cassa I trimestre	
30/04	ITP I trimestre	
30/04	Dichiarazione IVA 2026 (anno di imposta 2025)	
16/05	Versamento debito IVA commerciale I trimestre 2026	
31/05	BDAP rendiconto 2025	30 giorni dall'approvazione in Consiglio
31/05	Rendicontazione LEPS	